

COMUNICATO STAMPA

EDISON CHIUDE IL PRIMO SEMESTRE CON RICAVI A 5 MILIARDI DI EURO ED EBITDA IN FORTE CRESCITA A 426 MILIONI DI EURO.

Risultato netto di -140 milioni di Euro (-67 milioni di Euro nel primo semestre 2016) per effetto della volatilità legata all'attività di copertura. Indebitamento in ulteriore miglioramento a 780 milioni di Euro da 1.062 milioni al 31 dicembre 2016.

Milano, 26 luglio 2017 – Il Consiglio di Amministrazione di Edison, riunitosi oggi, ha esaminato la Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2017 che ha registrato un aumento significativo del Margine Operativo Lordo grazie al buon andamento di tutte le aree di business. L'incremento della domanda e dei prezzi di energia elettrica e gas, insieme al contributo della nuova area dedicata ai servizi energetici e ambientali, che da aprile 2016 comprende i risultati di Fenice, ha permesso un forte miglioramento della performance industriale della società nel semestre. Edison stima un EBITDA per il 2017 in aumento a circa 700 milioni di Euro, tenuto conto della performance del primo semestre e degli effetti di stagionalità.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato il progetto di fusione per incorporazione in Edison Spa di Edison Trading Spa, la controllata che opera nell'energy management ottimizzando il parco centrali del gruppo sui mercati grossisti dell'energia. L'operazione risponde a un'esigenza di semplificazione societaria grazie all'integrazione in Edison Spa di tutte le attività della filiera energia elettrica: dall'acquisto del gas per la produzione, alla generazione elettrica e alla sua commercializzazione sui mercati all'ingrosso dell'energia.

HIGHLIGHTS GRUPPO EDISON

in milioni di euro	6 mesi 2017	6 mesi 2016
Ricavi di vendita	4.968	5.468
Margine operativo lordo	426	340
Risultato operativo	19	21
Risultato netto di Gruppo	(140)	(67)

Edison Spa

Foro Buonaparte, 31 20121 Milano Tel. +39 02 6222.7331 Fax +39 02 6222.7379 ufficiostampa@edison.it



Andamento della gestione del Gruppo al 30 giugno 2017

Nel primo semestre del 2017 si è verificato un deciso aumento della domanda e dei prezzi di energia elettrica e gas rispetto allo stesso periodo dello scorso anno in conseguenza di due ordini di fenomeni: da un lato lo scostamento delle temperature dalle medie stagionali nei mesi di gennaio e giugno, dall'altro la minor disponibilità di energia elettrica dall'estero registrata all'inizio dell'anno. Entrambi questi fenomeni hanno determinato l'incremento dei prezzi.

In particolare, nel primo semestre dell'anno la **domanda italiana di energia elettrica è aumentata dell'1,4% a 154,6 TWh** da 152,4 TWh nello stesso periodo del 2016. L'incremento dei consumi prodotto anche da fattori climatici, unitamente al calo delle importazioni nette (-18% a 18,4 TWh), ha sostenuto l'aumento della produzione termoelettrica (+11% a 94,5 TWh) che ha bilanciato la contrazione del settore idroelettrico, dovuta alla scarsa idraulicità del periodo (-14% a 18,5 TWh). **Il Prezzo Unico Nazionale (PUN) è cresciuto del 38% a 51,2 Euro per MWh** da 37 Euro per MWh del primo semestre 2016, per il maggior ricorso alla generazione termoelettrica accompagnato all'aumento del costo del gas.

L'andamento della domanda di energia elettrica ha avuto un impatto significativo sui consumi e sui prezzi del gas. Nel primo semestre dell'anno la domanda di gas è balzata del 9,7% a 39,2 miliardi di metri cubi rispetto allo stesso periodo del 2016 trainata dai maggiori consumi termoelettrici (+21% a 12,3 metri cubi). In crescita anche i consumi per uso industriale (+6% a 9,1 miliardi di metri cubi) e per uso residenziale (+4% a 16,8 miliardi di metri cubi) in conseguenza di temperature più rigide nel mese di gennaio. Questo incremento della domanda si è tradotto in un aumento del prezzo del gas spot, che in Italia si è attestato a 20,4 centesimi per metro cubo con un aumento del 32% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Positivo anche l'andamento delle quotazioni del petrolio che nel primo semestre si sono attestate su un valore medio di 52,8 dollari il barile rispetto a 41 dollari il barile nello stesso periodo del 2016, seppur con un trend discendente nel corso dei sei mesi. I prezzi della materia prima sono stati influenzati da fenomeni contrastanti. A favorire il rialzo sono stati gli accordi raggiunti tra i paesi OPEC e altri 10 paesi produttori sui tetti alla produzione, che hanno ridotto la disponibilità della materia prima sul mercato, e l'interruzione non programmata di alcuni campi di estrazione. La maggior produzione statunitense, il deludente avvio della *driving season* e la definizione di misure inferiori a quelle attese dal mercato nella riunione di maggio tra i paesi OPEC hanno invece smorzato il trend in crescita.

In questo scenario Edison ha chiuso il primo semestre dell'anno con ricavi di vendita pari a 4.968 milioni di Euro da 5.468 milioni di Euro nello stesso periodo del 2016. Tale calo è legato in prevalenza ai minori proventi¹ da contratti derivati di copertura in relazione alla dinamica dei prezzi, che hanno determinato un impatto soprattutto sulla filiera idrocarburi. I ricavi di questo settore di attività si sono attestati a 2.821 milioni di Euro facendo registrare una contrazione del 9,3% rispetto allo stesso periodo del 2016, nonostante l'incremento delle vendite. In lieve calo i ricavi della filiera energia elettrica che nel semestre sono diminuiti del 4% a 2.544 milioni di Euro rispetto allo stesso periodo del 2016 a causa di una diminuzione dei volumi venduti per effetto di una diversa ottimizzazione di portafoglio, che ha più che compensato l'aumento dei prezzi medi di vendita e il contributo di Fenice² per 184 milioni di Euro (94 milioni di Euro nel primo semestre dello scorso anno).

2

Alla riduzione dei ricavi sui contratti derivati ha corrisposto un'analoga diminuzione nella relativa voce di costo.

Fenice è stata consolidata a partire dall'1 aprile 2016.



Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è cresciuto del 25,3% attestandosi a 426 milioni di Euro da 340 milioni di Euro nel primo semestre 2016 grazie alla buona performance di tutte le aree di business. In particolare, il Margine Operativo Lordo Adjusted³ della filiera idrocarburi è aumentato significativamente a 347 milioni di Euro (+33,5% da 260 milioni di Euro registrati nel primo semestre dello scorso anno) grazie alla ripresa dello scenario petrolifero, che si è tradotta in una maggior redditività dell'attività di esplorazione e produzione di idrocarburi. In crescita anche l'attività di compravendita del gas che contribuisce all'EBITDA Adjusted della filiera per circa i due terzi. Il Margine Operativo Lordo Adjusted³ della filiera energia elettrica ha registrato un progresso del 7,4% a 131 milioni di Euro (122 milioni di Euro nel primo semestre 2016, che includevano una posta positiva non ricorrente legata all'operazione con SEL per gli impianti sul fiume Cellina) beneficiando principalmente dei maggiori margini registrati nella generazione termoelettrica e dell'apporto di Fenice.

Il Risultato Operativo (EBIT) è stato positivo per 19 milioni di Euro (21 milioni di Euro nel primo semestre dello scorso anno). Sul risultato ha inciso la variazione del fair value relativo all'attività di hedging delle commodity e dei cambi⁴ che è stata negativa per 161 milioni di Euro (- 77 milioni di Euro nel primo semestre del 2016). Tale variazione è legata principalmente al realizzarsi dei derivati che per effetto delle strategie di copertura economica a protezione dei margini e delle significative variazioni dei prezzi delle commodity avevano determinato negli anni precedenti, a partire dal 2014, un fair value positivo che necessariamente si riversa nei conti economici degli esercizi successivi.

Il Risultato prima delle imposte è stato negativo per 57 milioni di Euro (-36 milioni di Euro nel primo semestre 2016), in consequenza delle dinamiche sopra descritte e nonostante il miglioramento del costo del debito che l'anno scorso aveva registrato oneri non ricorrenti. Sul risultato hanno inciso le operazioni di cessione comunicate finora che hanno un impatto negativo pari a 48 milioni di Euro sul primo semestre dell'anno (Adriatic LNG, ITG e Istituto Europeo di Oncologia).

Edison ha chiuso il primo semestre dell'anno con una perdita di 140 milioni di Euro (-67 milioni di Euro nello stesso periodo del 2016) in consequenza delle dinamiche sopra illustrate.

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2017 è pari a 780 milioni di Euro, in ulteriore miglioramento rispetto a 1.062 milioni rilevati alla fine del 2016, frutto della positiva gestione dell' attività industriale e del miglioramento del capitale circolante. Con riferimento ai debiti in scadenza nei prossimi 18 mesi, si segnala che nel novembre 2017 scadranno le obbligazioni emesse nel 2010 per complessivi 600 milioni di Euro di valore nominale. Edison sta già considerando i termini e le modalità di rifinanziamento di questa scadenza.

Previsioni

Edison stima un EBITDA per il 2017 in aumento a circa 700 milioni di Euro.

³ Il Margine Operativo Lordo Adjusted è effetto della riclassificazione dei risultati delle coperture su commodity e cambi associate ai contratti per l'importazione di gas naturale della Filiera Idrocarburi alla Filiera Elettrica, per la parte di risultato riferibile a quest'ultimo settore. Tale riclassificazione viene effettuata al fine di consentire una lettura gestionale coerente dei risultati industriali. Il margine operativo lordo adjusted è al lordo dei servizi centrali di staff e tecnici.

⁴ Misura la differenza di fair value degli strumenti finanziari calcolato come differenza tra il Fair Value prospettico alla chiusura di ogni bilancio e quella alla chiusura del bilancio dell'esercizio precedente. Il realizzato del derivato viene iscritto nel Margine Operativo Lordo.



Risultati della Capogruppo

La capogruppo Edison Spa ha chiuso il primo semestre 2017 con un risultato netto negativo per 145 milioni di Euro (perdita di 20 milioni di Euro nel primo semestre 2016). Sul risultato hanno pesato l'effetto negativo della cessione delle partecipazioni in Adriatic LNG e ITG e la variazione netta di *fair value* relativo all'attività di *hedging* delle *commodity* e dei cambi (- 161 milioni di euro), che è prevista ancora negativa a fine anno.

Fusione per incorporazione in Edison di Edison Trading

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di fusione per incorporazione in Edison Spa di Edison Trading Spa (posseduta al 100%). L'operazione risponde a un'esigenza di semplificazione societaria grazie all'integrazione in Edison Spa di tutte le attività della filiera energia elettrica: dall'acquisto del gas per la produzione, alla generazione elettrica e alla sua commercializzazione sui mercati all'ingrosso dell'energia. La documentazione relativa all'operazione, prevista dalla normativa vigente, sarà messa a disposizione degli azionisti e del pubblico nei luoghi e nei termini regolamentari previsti.

Principali fatti avvenuti durante il primo semestre 2017

1 marzo 2017 – Edison è entrata nel settore del teleriscaldamento urbano a biomassa acquisendo il 51% di Comat Energia, la società del Gruppo Comat attiva in oltre 50 comunità montane in Piemonte. L'operazione è parte della strategia di sviluppo nel settore dei servizi energetici e ambientali di Edison che punta a diventare leader di mercato in Italia anche in questo segmento, offrendo servizi integrati a tutti i comparti: dall'industria, al terziario e alla pubblica amministrazione. Comat Energia è attiva nel settore del riscaldamento e teleriscaldamento a biomassa legnosa attraverso più di 100 centrali termiche (impianti per la produzione di calore). Attraverso tecnologie semplici e consolidate, Comat Energia permette ai Comuni di accedere a forme di riscaldamento sostenibili sia dal punto di vista ambientale che economico.

2 marzo 2017 – Edison ha potenziato l'offerta di servizi innovativi rivolti al cliente con l'acquisizione del 51% di Assistenza Casa, società italiana del Gruppo internazionale HomeServe, che ha conservato il restante 49% del capitale. In questo modo Edison ha confermato la propria capacità di innovare, affiancando a offerte di luce e gas sempre competitive, una completa gamma di servizi di manutenzione, installazione e assistenza dedicati agli impianti domestici e alla "smart home". Assistenza Casa, costituita nel 2010, conta più di 50 dipendenti, un network di circa 1.400 artigiani in tutta Italia e circa 300 mila clienti.

2 marzo 2017 – Edison ha ceduto la propria partecipazione pari al 51% di Gever, la società cui fa capo la centrale termoelettrica asservita alla cartiera Burgo, alla stessa Burgo che già ne deteneva il 49%.

Nel mese di **aprile 2017** per assicurare la copertura dei fabbisogni finanziari e la necessaria flessibilità di cassa, Edison ha sottoscritto due linee di credito revolving con scadenza a due anni. La prima, con EDF Sa e per 600 milioni di euro, di fatto ne rinnova una identica giunta a scadenza, la seconda, con sola funzione di back-up, è stata sottoscritta da un ristretto numero di banche e ammonta a 300 milioni di euro.

2 giugno 2017 – Gazprom, DEPA e Edison hanno firmato un accordo di cooperazione al Forum Internazionale di San Pietroburgo. L'accordo prevede sforzi congiunti volti ad aprire una rotta meridionale per le forniture di gas russo dalla Russia all'Europa con un tracciato che attraverserà la Turchia e la Grecia per arrivare in Italia. Le tre società coordineranno lo sviluppo e l'implementazione dei progetti di gasdotto TurkStream e Poseidon, dal confine turco e greco verso l'Italia, in piena conformità con quadro legislativo di



riferimento. Inoltre, l'accordo formalizza le modalità di ampliamento della collaborazione nell'ambito delle forniture di gas russo.

28 giugno 2017 – Edison ha inaugurato una nuova centrale idroelettrica a Pizzighettone (CR) sul fiume Adda confermando lo sviluppo nelle rinnovabili quale asse strategico di crescita della società. L'impianto, una centrale mini idro ad acqua fluente da 4,3 MW, è pienamente integrato nel territorio del Parco Adda Sud grazie alla sua struttura interrata e alla presenza di un apposito passaggio che permette la risalita dei pesci. La centrale è in grado di produrre mediamente 18 milioni di KWh all'anno. L'energia sostenibile generata dall'acqua è in grado di soddisfare i bisogni di 6.000 famiglie evitando l'emissione nell'aria di circa 8.000 tonnellate di anidride carbonica.

Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2017

17 luglio 2017 – Edison ha firmato un accordo vincolante per l'acquisto da Cryn Finance della maggioranza di Frendy Energy S.p.A., società con azioni negoziate sull'AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale - cui fanno capo 15 impianti mini-idro (di cui 3 in fase avanzata di costruzione) situati prevalentemente su canali irrigui di Piemonte e Lombardia per una produzione totale annua di circa 20 GWh (pari al consumo di circa 6.000 famiglie). In base all'accordo Edison acquisterà da Cryn Finance e da un socio di minoranza il 45,039% del capitale di Frendy Energy Spa a un prezzo stimato, suscettibile di eventuale riduzione, di 0,340 euro per azione Frendy. Il closing è subordinato a che Edison consegua, in un unico contesto, una quota complessivamente non inferiore al 50,01% dei diritti di voto di Frendy. In seguito a ciò, Edison promuoverà un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria sulla totalità delle azioni Frendy

Documentazione

Si informa che la Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2017 del Gruppo Edison, approvato oggi dal Consiglio di Amministrazione di Edison Spa sarà a disposizione del pubblico il 31 luglio 2017 presso la sede sociale, nel sito internet di Borsa Italiana Spa (www.borsaitaliana.it) e di Edison Spa (http://www.edison.it/it/bilanci-e-documenti-correlati) nonché nel meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" (www.emarketstorage.com).

Direzione Relazione Esterne Edison http://www.edison.it/it/contatti-2

Elena DistasoResponsabile Media Relations
02 6222 8522

Lucia Caltagirone 02 6222 8283

Lorenzo Matucci 02 6222 7806

Investor Relations Edison: Valeria Minazzi

Responsabile Investor Relations

02 6222 7889 - valeria.minazzi@edison.it; investor.relations@edison.it



I Dirigenti Preposti alla redazione dei documenti contabili societari di Edison S.p.A Didier Calvez e Roberto Buccelli dichiarano – ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili. La Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2017 è stato oggetto di revisione contabile limitata.

Questo comunicato stampa, e in particolare la sezione intitolata "Previsioni", contiene dichiarazioni previsionali. Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette a una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica e altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa anche regolamentare e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del gruppo.

Si allegano il conto economico con evidenza delle altre componenti di conto economico complessivo del gruppo, lo stato patrimoniale, il rendiconto finanziario delle disponibilità liquide e la variazione del patrimonio netto consolidato.

Informazioni rilevanti ai sensi della delibera Consob n. 11971 del 14.5.1999 e successive modifiche.



Conto economico consolidato

(in milioni di euro)	1° semestre 2017	1° semestre 2016
Ricavi di vendita	4.968	5.468
Altri ricavi e proventi	4.966	96
Totale ricavi	5.033	5.564
Totale (TCavi	3.033	3.304
Consumi di materie e servizi (-)	(4.450)	(5.089)
Costo del lavoro (-)	(157)	(135)
Margine operativo lordo	426	340
Variazione netta di fair value su derivati (commodity e cambi)	(161)	(77)
Ammortamenti e svalutazioni (-)	(240)	(241)
Altri proventi (oneri) netti	(6)	(1)
Risultato operativo	19	21
Proventi (oneri) finanziari netti	(33)	(60)
Proventi (oneri) da partecipazioni	(43)	3
Risultato prima delle imposte	(57)	(36)
Imposte sul reddito	(77)	(20)
Risultato netto da Continuing Operations	(134)	(56)
Thousand Hotel da Continuing Operations	(10-1)	(00)
Risultato netto da Discontinued Operations	-	_
Risultato netto	(134)	(56)
di cui:		
Risultato netto di competenza di terzi	6	11_
Risultato netto di competenza di Gruppo	(140)	(67)
Utile (perdita) per azione (in euro)		
Risultato di base azioni ordinarie	(0,0272)	(0,0132)
Risultato di base azioni di risparmio	0,0250	0,0250
Risultato diluito azioni ordinarie	(0,0272)	(0,0132)
Risultato diluito azioni di risparmio	0,0250	0,0250

Altre componenti di conto economico complessivo

(in milioni di euro)	1° semestre 2017	1° semestre 2016
Risultato netto	(134)	(56)
Altre componenti del risultato complessivo:		
A) Variazione riserva di Cash Flow Hedge	12	287
- Utili (Perdite) del periodo	17	424
- Imposte	(5)	(137)
B) Variazione riserva di partecipazioni disponibili per la vendita - Utili (Perdite) su titoli o partecipazioni non realizzati	-	-
- Imposte	1	-
C) Variazione riserva di differenze da conversione di attività in valuta estera	(10)	11
- Utili (Perdite) su cambi non realizzati	(14)	10
- Imposte	4	1
D) Quota delle altre componenti di utile complessivo di partecipazioni collegate	-	-
E) Utili (Perdite) attuariali (*)	(1)	(2)
- Utili (Perdite) attuariali	(1)	(2)
- Imposte	-	-
Totale altre componenti del risultato complessivo al netto delle	1	296
imposte (A+B+C+D+E)	•	290
Totale risultato netto complessivo	(133)	240
di cui:		
di competenza di terzi	6	11
di competenza di Gruppo	(139)	229



Stato patrimoniale consolidato

(in milioni di euro)	30.06.2017	31.12.2016 (*)
ATTIVITA'		
Immobilizzazioni materiali	3.799	3.937
Immobili detenuti per investimento	5	5
Awiamento	2.343	2.357
Concessioni idrocarburi	374	396
Altre immobilizzazioni immateriali	134	128
Partecipazioni	103	104
Partecipazioni disponibili per la vendita	1	158
Altre attività finanziarie	82	94
Crediti per imposte anticipate	484	498
Altre attività	258	310
Totale attività non correnti	7.583	7.987
Rimanenze	227	180
Crediti commerciali (*)	1.259	1.877
Crediti per imposte correnti	8	8
Crediti diversi (*)	983	1.390
Attività finanziarie correnti	27	22
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	286	206
Totale attività correnti	2.790	3.683
Attività in dismissione	220	-
Totale attività	10.593	11.670
PASSIVITA'		
Capitale sociale	5.377	5.377
Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	600	988
Riserva di altre componenti del risultato complessivo	(20)	(21)
Risultato netto di competenza di Gruppo	(140)	(389)
Totale patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	5.817	5.955
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	287	310
Totale patrimonio netto	6.104	6.265
Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza	43	44
Fondo imposte differite	52	52
Fondi per rischi e oneri	1.197	1.142
Obbligazioni	-	-
Debiti e altre passività finanziarie	203	215
Altre passività	44	74
Totale passività non correnti	1.539	1.527
Obbligazioni	620	615
Debiti finanziari correnti	270	460
Debiti verso fornitori (*)	1.304	1.695
Debiti per imposte correnti	9	7
Debiti diversi (*)	741	1.101
Totale passività correnti	2.944	3.878
Passività in dismissione	6	
Totale passività e patrimonio netto	10.593	11.670

^(*) Dall'1 gennaio 2017, per fornire una migliore rappresentazione del capitale circolante operativo, i crediti e i debiti verso contitolari in ricerche idrocarburi sono inclusi rispettivamente nei crediti commerciali e nei debiti verso fornitori, anzichè nei crediti e debiti diversi.

I saldi al 31 dicembre 2016, crediti per 47 milioni di euro e debiti per 88 milioni di euro, sono stati riclassificati in coerenza con il 2017 per omogeneità di confronto.



Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide

(in milioni di euro) Risultato prima delle imposte Ammortamenti e svalutazioni Svalutazioni di attività in dismissione Accantonamenti netti a fondi rischi Risultato di società valutate con il metodo del patrimonio netto (-) Dividendi incassati da società valutate con il metodo del patrimonio netto (Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	1° semestre 2017 (57) 240 55 6	1° semestre 2016 (36) 241
Ammortamenti e svalutazioni Svalutazioni di attività in dismissione Accantonamenti netti a fondi rischi Risultato di società valutate con il metodo del patrimonio netto (-) Dividendi incassati da società valutate con il metodo del patrimonio netto	55	241
Svalutazioni di attività in dismissione Accantonamenti netti a fondi rischi Risultato di società valutate con il metodo del patrimonio netto (-) Dividendi incassati da società valutate con il metodo del patrimonio netto	55	241
Accantonamenti netti a fondi rischi Risultato di società valutate con il metodo del patrimonio netto (-) Dividendi incassati da società valutate con il metodo del patrimonio netto		
Risultato di società valutate con il metodo del patrimonio netto (-) Dividendi incassati da società valutate con il metodo del patrimonio netto		(37)
Dividendi incassati da società valutate con il metodo del patrimonio netto	(2)	(37)
·	(2)	7
(i idsvalerize) iviiridsvalerize da realizzo di littiliobilizzazioni	1	(32)
Variazione del trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza	<u>.</u>	(2)
Variazione Fair Value iscritto nel risultato operativo	161	77
Variazione del capitale circolante operativo	170	495
Variazione del capitale circolante operativo	(76)	(27)
Variazione di altre attività e passività di esercizio	14	19
(Proventi) Oneri finanziari netti	33	60
Proventi (Oneri) finanziari netti pagati	(12)	(44)
Imposte sul reddito nette pagate	(43)	(221)
- Imposte surredute nette pagate	(40)	(221)
A. Flusso monetario da attività d'esercizio da Continuing Operations	490	502
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali (-)	(195)	(187)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie (-)	-	-
Prezzo netto di acquisizione business combinations	(9)	(4)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti da conferimento in natura	-	52
Prezzo di cessione di immobilizzazioni materiali e immateriali	11	-
Prezzo di cessione di immobilizzazioni finanziarie	11	2
Rimborsi di capitale da immobilizzazioni finanziarie	2	2
Variazione altre attività finanziarie correnti	(5)	(7)
B. Flusso monetario da attività di investimento da Continuing Operations	(185)	(142)
Accensioni di nuovi finanziamenti a medio e lungo termine	-	101
Rimborsi di finanziamenti a medio e lungo termine (-)	(162)	(582)
Altre variazioni nette dei debiti finanziari	(35)	72
Apporti di capitale sociale e riserve (+)	1	-
Dividendi e riserve versati a società controllanti o a terzi azionisti (-)	(29)	(32)
C. Flusso monetario da attività di finanziamento da Continuing Operations	(225)	(441)
C. Tiusso monetario da attivita di manziamento da Continuing Operations	(223)	(441)
D. Differenze di cambio nette da conversione	-	-
E. Flusso monetario netto del periodo da Continuing Operations (A+B+C+D)	80	(81)
F. Flusso monetario netto del periodo da Discontinued Operations	-	-
Russo monetario netto del periodo (Continuing e Discontinued	80	(04)
G. Operations) (E+F)	80	(81)
H. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio da Continuing Operations	206	279
I. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio da Discontinued Operations	-	-
L. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo (<i>Continuing</i> e <i>Discontinued Operations</i>) (G+H+I)	286	198
M. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo da Discontinued Operations	-	-
N. Riclassifica attività in dismissione	-	-



Variazione del patrimonio netto consolidato

(in milioni di euro)			Ris	erva di altre	componenti del	risultato compless	sivo		Tatala		
`	Capitale Sociale	Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	Cash Flow Hedge	Partecipa- zioni disponibili per la vendita	Differenze da conversione di attività in valuta estera	Quota delle altre componenti di utile complessivo di partecipazioni collegate	Utili (Perdite) attuariali	Risultato netto di competenza di Gruppo	Totale Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	Patrimonio Netto attribuibile ai soci di minoranza	Totale Patrimonio Netto
Saldi 31 dicembre 2015	5.292	1.790	(677)	-	15	-	(1)	(980)	5.439	437	5.876
Destinazione risultato esercizio precedente	-	(980)		-	-	-		980		-	
Distribuzione dividendi e riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(35)	(35)
Aumento di capitale sociale e riserve	85	162	-	-	-	-	-	-	247	-	247
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(66)	(66)
Altri movimenti	-	7	-	-	-	-	-	-	7	1	8
Totale risultato netto complessivo	-		287		11	-	(2)	(67)	229	11	240
di cui: - Variazione del risultato complessivo - Risultato netto al 30 giugno 2016	-	-	287	-	11	-	(2)	- (67)	296 (67)	- 11	296 (56)
Saldi al 30 giugno 2016	5.377	979	(390)	-	26	-	(3)	(67)	5.922	348	6.270
Distribuzione dividendi e riserve Variazione area di consolidamento Altri movimenti	-	9			-	-			9	(42) (1) (1)	(42) (1) 8
Totale risultato netto complessivo	_	_	333	_	13	_	_	(322)	24	6	30
di cui: - Variazione del risultato complessivo - Risultato netto dal 1º luglio al 31 dicembre 2016	-		333	-	13		•	(322)	346 (322)	-	346 (316)
Saldi al 31 dicembre 2016	5.377	988	(57)	-	39	-	(3)	(389)	5.955	310	6.265
Destinazione risultato esercizio precedente Distribuzione dividendi e riserve Aumento di capitale sociale e riserve Variazione area di consolidamento Altri movimenti		(389) - - - 1		- - - -		- - - -	-	389 - - -		- (29) 1 - (1)	- (29) 1 -
Totale risultato netto complessivo	-	-	12	-	(10)	-	(1)	(140)	(139)	6	(133)
di cui: - Variazione del risultato complessivo - Risultato netto al 30 giugno 2017	-	-	12	-	(10)	-	(1)	(140)	1 (140)	- 6	1 (134)
Saldi al 30 giugno 2017	5.377	600	(45)	-	29	-	(4)	(140)	5.817	287	6.104